

**STRUTTURA****PROPONENTE**

Direzione Regionale: POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

Area: IMPRESA SOCIALE E SERVIZIO CIVILE

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Criteri di selezione e approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza regionale di cui al Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009. Aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali, modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della possibilità per gli enti iscritti all'Albo Regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co progettazione.

ASSESSORATO

POLITICHE SOCIALI E SPORT

PROPONENTE**DI CONCERTO**

IL DIRETTORE

L' ASSESSORE

IL DIRETTORE

L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE **COMMISSIONE CONSILIARE:****Data dell' esame:**con osservazioni senza osservazioni **VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:** IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**SEGRETERIA DELLA GIUNTA****Data di ricezione: 28/04/2014 prot. 220****ISTRUTTORIA:** _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE COMPETENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Criteri di selezione e approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza regionale di cui al Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009. Aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali, modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della possibilità per gli enti iscritti all’Albo Regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co progettazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Politiche Sociali e Sport;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l’emanazione dei decreti legislativi d’attuazione;

VISTO che, in attuazione della delega suddetta, è stato approvato il decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77 recante la disciplina del servizio civile nazionale, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006;

ATTESO che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all’articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province Autonome;

PRESO ATTO del Protocollo d’intesa sottoscritto tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 26 gennaio 2006, che contiene gli indirizzi per l’istituzione, a livello regionale, degli albi degli enti di servizio civile;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 82 del 14.02.2006 pubblicata sul B.U.R. L. del 28 febbraio 2006 avente ad oggetto: “Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità”;

PRESO ATTO che con DPCM del 4 novembre 2009 è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile nazionale da realizzarsi in Italia e all’estero nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

RITENUTO OPPORTUNO confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal “Prontuario” approvato con DPCM del 4 novembre 2009;

CONSIDERATO che il Prontuario suddetto prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di stabilire, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti;

VISTA la DGR. n. 75 del 5.02.10 con cui la Regione Lazio ha preso atto dei criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal “Prontuario” approvato con DPCM del 4 novembre 2009 e ha confermato gli ulteriori criteri di valutazione esplicitati nell’allegato A della D.G.R. 649 del 3.10.2006;

VISTA la DGR . n. 45 del 4.02.11: ”Adozione nuovi criteri di valutazione dei progetti di servizio civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali, e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto”;

CONSIDERATA la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente con le nuove esigenze del sistema del Servizio Civile che opera sul territorio regionale, i progetti presentati dagli enti accreditati;

RITENUTO OPPORTUNO adottare nuovi criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti, detto allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;;

CONSIDERATO altresì che il Prontuario suddetto prevede al paragrafo 1 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di ridurre il numero dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio albo;

RITENUTO opportuno ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati per rispondere alle esigenze manifestate dagli enti;

CONSIDERATO infine, che il suddetto prontuario al Paragrafo 3.1 prevede la possibilità che gli enti iscritti nel proprio albo regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto introdurre la possibilità degli enti iscritti all’albo regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal “Prontuario” approvato con DPCM del 4 novembre 2009;
- b) di adottare i nuovi criteri di valutazione come esplicitati nell’allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai fini della selezione dei progetti che verranno presentati alla Regione dagli enti accreditati;
- c) di ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati
- d) di introdurre la possibilità degli enti iscritti all’albo regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione, che risulta approvato all’unanimità.